

L'Umbria tra cultura e tradizioni

PROGRAMMA VALIDO PER GRUPPI DA 8 A 50 PERSONE

CITTA' DI CASTELLO – PERUGIA – BEVAGNA – SAN FELICIANO



1° giorno: CITTA' DI CASTELLO e la civiltà contadina del passato Arrivo a Città di Castello nel primo pomeriggio e visita della città. Meta meno rinomata rispetto a tante altre cittadine umbre, Città di Castello rappresenta uno scorcio di Rinascimento nell'Umbria medievale: i palazzi del centro storico, di chiara impronta rinascimentale, sono un'eredità della signoria Vitelli. Ma anche l'arte contemporanea qui la fa da padrone grazie all'eredità che Alberto Burri, maestro dell'Informale, ha lasciato alla sua terra d'origine. A ridosso del centro cittadino si visiterà il Centro di Documentazione delle Tradizioni Popolari e delle Botteghe Artigiane: all'interno del complesso di Villa Cappelletti sono stati raccolti oggetti legati alle tradizioni popolari ed artigiane, fornendo così un realistico spaccato sulle condizioni di vita, sugli usi e sui costumi del passato. In serata sistemazione in hotel della zona per cena e pernottamento.

2° giorno: PERUGIA e gli antichi laboratori artistici Prima colazione e mattinata dedicata alla visita del Centro Storico di Perugia, la bella città etrusca capoluogo della regione. Attraverso le moderne scale mobili che si snodano all'interno della suggestiva Rocca Paolina, si accede alla parte più antica della città. Si potranno ammirare Palazzo dei Priori, Collegio del Cambio, Fontana Maggiore, Duomo. A seguire pranzo in ristorante facoltativo e pomeriggio



dedicato alla scoperta delle memorie di un artigianato storico- artistico ancora vivo e fiorente, con la visita ad un tradizionale Laboratorio di Vetrate Artistiche e ad un antico laboratorio di Tessitura a mano. L'originario laboratorio di vetrate fu fondato nella metà del 1800 ed è ubicato in uno storico edificio che ancora oggi mantiene l'aspetto ottocentesco; si tratta di un atelier del vetro, un museo-archivio-laboratorio, che ha trovato continuità fino ad oggi grazie alla passione ed alla maestria degli eredi dell'antico fondatore. All'interno della duecentesca chiesa di San Francesco delle Donne fu fondato nei primi del '900 un laboratorio-scuola, con il fine di salvare la tradizione tessile umbra medievale e rinascimentale. Dopo 4 generazioni è ancor oggi assicurata la continuità produttiva, con l'utilizzo di telai manuali a pedali del '700 e di telai jacquard dell'800. In serata rientro in hotel per cena e pernottamento.

Agenzia di Viaggi e Turismo **YELLOW RABBIT TRAVEL** SRL

Sede :06012 Città di Castello (Pg) Zona Ind.le Cerbara-Via E.Kant, 29/g-Tel. 075.8511766 r.a.

P.IVA 03303820546 -Http:// www.yellowrabbit.it - E.mail: gruppi@yellowrabbit.it



3° giorno: BEVAGNA e gli antichi mestieri + MONTEFALCO Prima colazione e mattinata interamente dedicata alla scoperta degli antichi mestieri all'interno di suggestive botteghe medievali situate nel centro storico di Bevagna. Maestri dell'arte e sapienti artigiani svelano al visitatore i segreti degli antichi Mestieri Medievali: si inizia dai "Cartari", produttori di carta derivata dalla macerazione dei tessuti, e dai "Ceraiooli", creatori di candele in pura cera d'api naturale, per passare ai "Tessitori", realizzatori di seta nata dall'allevamento dei bachi sulle foglie di gelso, fino agli "Zecchieri" curatori dell'antica arte di creare monete. A seguire

pranzo in ristorante facoltativo e nel pomeriggio trasferimento a Montefalco per incontro con la guida e visita di quello che è considerato uno dei borghi più belli d'Italia. Adagiato su di un colle in una delle aree paesaggistiche più affascinanti di tutta l'Umbria, è circondato da vigneti, uliveti e sinuose colline. Qui si produce uno dei vini italiani più rinomati nel mondo, ossia il Sagrantino di Montefalco. Durante il rientro a Perugia sosta presso un frantoio della zona per visita e degustazione. A seguire rientro in hotel per cena e pernottamento.



4° giorno: SAN FELICIANO ed i pescatori Prima colazione e trasferimento a San Feliciano, grazioso borgo lacustre di pescatori che ospita il Museo della Pesca. Questo museo è una raccolta etno-antropologica sulla "cultura dell'acqua" attorno al Lago Trasimeno, che offre un affascinante punto di vista sul rapporto tra l'uomo ed il lago nel corso della storia; sorge accanto alla tipica, ed ancora attivissima, darsena dei pescatori, protagonisti attivi della realizzazione degli allestimenti interni del museo.

Pranzo facoltativo in ristorante riservato a base di pesce di lago ed a seguire partenza per il viaggio di rientro.

Richiedici subito un preventivo ad hoc per la tua vacanza! Saremo a tua disposizione con tutta la nostra esperienza per offrirti la migliore soluzione per ogni esigenza !!!